

**Il pressing degli invalidi**

Il testo originario colpisce le fasce più deboli: soprattutto gli invalidi. Che iniziano una lunga battaglia. Si salvano solo un mese e mezzo dopo

**Primo luglio, scatta il caro-pedaggi**

Una disposizione entra in vigore da subito: la possibilità per l'Anas di chiedere pedaggi sui tratti liberi. A questo si sommano i rincari dei gestori.

**Anno 2011: inizia il calvario**

Con l'anno nuovo entrano in vigore i blocchi dei rinnovi per i pubblici, i tagli agli enti locali, il blocco dei contratti a termine nei ministeri

vita anche di molti bambini e delle loro famiglie. Il Comune di Roma ha appena annunciato l'intenzione di sospendere il servizio degli asili nido durante le ferie natalizie. In più accorcerà l'orario, posticipando di mezz'ora l'entrata e anticipando di un'ora e mezzo l'uscita. Immaginiamo l'inferno nelle famiglie in cui lavorano tutti e due i genitori. La delibera del Campidoglio è stata appena varata, la Funzione Pubblica Cgil ne chiede il ritiro immediato.

Con capodanno inizierà un vero Calvario anche per altri bimbi: quelli sfortunatissimi. La manovra, riducendo del 50% la spesa per il personale a tempo della pubblica amministrazione, senza fare distinzioni di sorta, dà un colpo mortale al Centro nazionale Trapianti, una struttura formata per gran parte da personale con contratto a termine di alta specializzazione. Il centro funziona da «cabina di regia» per l'intero sistema dei trapianti nel Paese, intervenendo in particolare nei casi di trapianti pediatrici, e in quelli urgenti con particolari patologie. Solo grazie a quel centro l'Italia è riuscita a recuperare ritardi storici in questo settore: ora rischia di tornare agli anni '90, quando era tra gli ultimi in Europa. ♦

# La manovra e la retorica degli sprechi

È una scelta ben orchestrata che incontra un diffuso sentimento antipolitico. Il decreto è necessario, ma i saldi vanno rimodulati per non penalizzare le regioni virtuose. L'esempio ligure

## L'intervento

**CLAUDIO BURLANDO**

Presidente della Liguria

Il governo, e il ministro Tremonti, per giustificare una manovra che colpisce a senso unico le Regioni - e quindi i servizi rivolti a cittadini, enti locali e imprese - stanno conducendo una forsennata campagna contro gli "sprechi" regionali. È una scelta ben orchestrata, che incontra un diffuso sentimento "antipolitico", peraltro alimentato da scandali che per lo più coinvolgono esponenti della stessa area governativa. Naturalmente nell'attività di alcune Regioni si possono rintracciare casi di spreco e di malgoverno. Ciò che è inaccettabile è il carattere indiscriminato e propagandistico di questa operazione, accompagnata finora dal rifiuto di aprire una reale discussione. Un comportamento incredibile da par-

te di chi promette il federalismo: ed è ancora più incredibile che la Lega avvalli il peggiore centralismo.

Ho sempre dichiarato, registrando convergenze anche con esponenti del centrodestra ligure, che la manovra è necessaria e che, mantenendone fermi i "salda", deve essere possibile rimodularne la struttura, so-

**Bilancio in pareggio  
Consulenze abolite  
e risparmi di 4 mln sui  
costi della politica**

**Prima delle elezioni  
Il governo ha tagliato i  
finanziamenti per l'alta  
percentuale di anziani**

prattutto per non penalizzare le Regioni "virtuose".

Vediamo la Liguria: era una delle Regioni "affiancate" dal governo per il dissesto della sanità. Nel 2007

abbiamo riportato il bilancio in pareggio, dopo aver assorbito 852 milioni di disavanzo. Abbiamo quindi eliminato le addizionali IRE per l'85% dei contribuenti liguri, e non ci sono state addizionali Irap per la quasi totalità delle imprese.

Il servizio sanitario è stato razionalizzato: un'opera che continua anche a vantaggio degli utenti. Quest'anno abbiamo però nuove difficoltà perché il governo, prima delle elezioni, ha tagliato i finanziamenti dovuti per l'alta percentuale di anziani che caratterizza la Liguria. Una cosa palesemente ingiusta, che ci attendiamo possa essere superata l'anno prossimo.

Abbiamo chiesto per quest'anno un contributo a sostegno del Gaslini, ospedale pediatrico di altissima qualità: un intervento del tutto simile a quello che viene garantito per il Bambin Gesù di Roma.

La Liguria non ha sedi diffuse all'estero, in questi anni ha abolito tutte le consulenze e risparmiato oltre 4 milioni di euro sui "costi della politica", ha pochissime auto di servizio. Certo si può risparmiare ancora, e lo faremo. Ma far credere che il problema della finanza pubblica si possa risolvere con questo tipo di interventi significa ingannare l'opinione pubblica. È necessaria una grande operazione di riconversione della spesa, per aggredire il debito, e per non soffocare la ripresa. Serve la massima responsabilità istituzionale, a tutti i livelli. Non il gioco allo scaricabarile che piace al ministro Tremonti. ♦

**LUNEDÌ SANITA' FERMA**

Lunedì sciopero nazionale di 24 ore di medici, veterinari, sanitari e amministrativi: sospesi 40mila interventi chirurgici, migliaia di visite specialistiche, il blocco dell'attività veterinaria.

# FESTE DEMOCRATICHE IN LIGURIA INSIEME

**GENOVA**

23-24 ago BUBBANA  
11-16 ago BONDOHERA  
23 lug - 1 ago TROGIA  
13-18 lug CAVFOROSSO

**IMPERIA**

4-5 set MELE  
15 ago - 13 set GENOVA  
13-17 ago ROSSIGNONE  
2-6 ago CERANESI  
4-16 ago AREZZANO  
31 lug - 2 ago TROLETO  
23 lug - 1 ago CAVFOROSSO  
23 lug - 1 ago RONCO SCRIVIA  
23-25 lug MIGNAREDO  
3-4 e 9-11 lug PONTEDCIMO  
13-14 giu FABBRICHE  
3-8 giu SUEZZALIA

**LA SPEZIA**

4-8 set BONASSOLA  
20-22 ago FRANURA  
13-16 ago GOLLANO  
5-15 ago SANTO STEFANO  
6-8 ago PITELLI  
30 lug - 1 ago ISOLA  
23-25 lug AMGLIA  
1-25 lug LA SPEZIA  
18-20 e 25-27 giu LIMONE  
11-13 e 18-20 giu CASTELNUOVO

**PORTOFINO**

13-16 ago WAGO LIGURE  
11-16 ago MILLESIMO  
4-8 ago ALENZA  
13-23 lug SAVONA  
1 lug CARGARE  
24-27 giu CELLE LIGURE  
13-21 giu SAVONA 17  
13-23 giu GULIANO

**TORILLO**

23-24 ago RIVATRICOSO  
5-18 ago LAVAGNA  
21-27 lug BISTRILEVANTE  
13-18 lug MONSIELE  
2-4 lug CASARZA LIGURE  
23-27 giu SANTA VITTORIA  
13-21 giu RAPALLO



"In Liguria tempo di feste democratiche, tagli ai servizi e ai costi amministrativi. Il PD è una forza politica che serve il bene comune, il bene di ogni persona, il bene pubblico, la democrazia. Ed è tra gli altri il bene di tutti i cittadini che sono orgoglio e potere di una politica che ogni giorno guarda le persone e la bellezza degli occhi. Un partito grande e forte e a tutti i cittadini".  
Tremonti della "Corrente" è un leader del PD

